

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 DICEMBRE 2022

### SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Presieduta da Enza Amato, la seduta del Consiglio comunale è iniziata alla presenza di 28 consiglieri.

appello iniziale			SEDUTA DEL 15.12.22					
	P	A		P	A		P	A
GAETANO MANFREDI		A						
SINDACO								
1 ACAMPORA GENNARO	P		15 ESPOSITO ANIELLO		A	29 MUSTO LUIGI	P	
Partito Democratico			Partito Democratico			Manfredi Sindaco		
2 AMATO VINCENZA	P		16 ESPOSITO GENNARO	P		30 PAIPAS GENNARO DEMETRIO	P	
Partito Democratico			Manfredi Sindaco			Manfredi Sindaco		
3 ANDREOZZI ROSARIO		A	17 ESPOSITO PASQUALE	P		31 PALUMBO ROSARIO	P	
Napoli Solidale Sinistra			Partito Democratico			Cambiamo!		
4 BASSOLINO ANTONIO	P		18 FLOCCO SALVATORE	P		32 PEPE MASSIMO	P	
Misto			Movimento 5 Stelle			Azzurri Noi Sud Napoli Viva		
5 BORRELLI ROSARIA	P		19 FUCITO FULVIO	P		33 RISPOLI GENNARO		A
Gruppo Maresca			Manfredi Sindaco			Napoli Libera		
6 BORRIELLO CIRO	P		20 GRIMALDI LUIGI		A	34 SAGGESE FIORELLA	P	
Movimento 5 Stelle			Moisto			Insieme per il futuro		
7 BRESCIA DOMENICO		A	21 GUANGI SALVATORE	P		35 SANNINO PASQUALE	P	
Forza Italia			Forza Italia			Insieme per Napoli Mediterranea Italia		
8 CARBONE LUIGI	P		22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE		A	36 SAVARESE d'ATRI WALTER	P	
Napoli Solidale Europa Verde			Misto			Manfredi Sindaco		
9 CECERE CLAUDIO	P		23 LONGOBARDI GIORGIO		A	37 SAVASTANO IRIS	P	
Movimento 5 Stelle			Fratelli d'Italia			Forza Italia		
10 CILENTI MASSIMO	P		24 MADONNA SALVATORE	P		38 SIMEONE GAETANO		A
Napoli Libera			Partito Democratico			Napoli Libera		
11 CLEMENTE ALESSANDRA	P		25 MAISTO ANNA MARIA	P		39 SORRENTINO FLAVIA	P	
Misto			Azzurri Noi Sud Napoli Viva			Insieme per il futuro		
12 COLELLA SERGIO	P		26 MARESCA CATELLO	P		40 VITELLI MARIA GRAZIA	P	
Manfredi Sindaco			Gruppo Maresca			Partito Democratico		
13 D'ANGELO BIANCA MARIA		A	27 MIGLIACCIO CARLO		A			
Forza Italia			Insieme per Napoli Mediterranea Italia				28	
14 D'ANGELO SERGIO		A	28 MINOPOLI ROBERTO		A	PRESENTI		
Napoli Solidale Europa Verde			Insieme per Napoli Mediterranea Italia			ASSENTI	20	

Sono seguiti gli interventi ai sensi dell'art 37 del Regolamento:

Il consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan ha denunciato la situazione di pericolo che vivono i lavoratori extracomunitari in città, sempre più vittime di aggressioni, furti e rapine in diverse parti della città. Occorre intervenire anche per tutelare l'immagine e il buon nome della città.



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Il consigliere Sergio Colella (Manfredi Sindaco) ha denunciato la mancata consegna dei bollettini del saldo Tari ai cittadini. Situazione grave, tenuto conto anche della difficile situazione finanziaria del comune. Anche per Massimo Cilenti (Napoli Libera) sarebbe opportuno chiarire i ritardi di consegna dei bollettini Tari in consiglio. Occorre, inoltre, maggiore dialogo tra assessorati e uffici. Come ad esempio il caso della convenzione con la SSC Napoli per lo stadio Maradona da rivedere, o degli immobili comunali da utilizzare per il ricovero dei senza fissa dimora. Per Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) manca la giusta attenzione alla sicurezza urbana e sarebbe auspicabile una seduta dedicata del consiglio per approfondire il tema. Sarebbe necessario ruotare le squadre di polizia municipale sui territori e maggiore attenzione della polizia locale sul controllo delle occupazioni di suolo pubblico.

Prolungare l'orario di servizio dei mezzi pubblici in occasione del Capodanno ma anche nelle ore serali di tutti i giorni dell'anno, per migliorare la qualità della vita dei cittadini e dei turisti, è la richiesta di Maria Grazia Vitelli (PD). Ha, poi, sollecitato la rotazione dei capitani della Polizia Locale tra le diverse sezioni territoriali.

Aniello Esposito (Partito Democratico) ha ritenuto inutili gli interventi ai sensi dell'art 37 in assenza di molti tra gli assessori, ai quali sono rivolte le questioni sollevate dai consiglieri. La presidente del Consiglio e il Sindaco devono farsi garanti di questa esigenza. Anche Salvatore Guangi (FI) ha stigmatizzato l'assenza di molti assessori alla seduta e ha deciso, per protesta, di non avvalersi dell'articolo 37.

Salvatore Flocco (Movimento 5 Stelle) ha evidenziato la questione luminarie nelle Municipalità, i pericoli creati dalle buche stradali e la necessità di intervenire nelle aree dove maggiore è la presenza dei senza fissa dimora. Antonio Bassolino (Misto) ha invitato ad una riflessione sulla possibilità di riforma dell'art 37 del Regolamento. È poi necessario che, così come i consiglieri, il Sindaco e gli assessori siano presenti in aula in occasione della seduta del Consiglio. Infine è evidente che sul tema della sicurezza urbana e della lotta alla camorra siano messi al centro dell'attenzione e del lavoro dell'Amministrazione. Anche sui senza fissa dimora occorre trovare insieme una soluzione, perché è evidente che quanto fatto finora, a partire dalla Galleria Umberto, non ha dato effetti duraturi.

Claudio Cecere (M5S) ha chiesto chiarimenti nei confronti delle dichiarazioni dell'assessore de Iesu che stigmatizzavano la presenza della Bicycle House all'interno della Galleria Principe. Si tratta di una società che vanta numerose partnership con importanti istituzioni culturali della città e rappresenta un presidio di legalità e uno stimolo ulteriore per implementare la mobilità sostenibile, ha spiegato Cecere. Altri sono i problemi della Galleria, a partire dalla presenza diffusa dei senza fissa dimora e le gravi condizioni igienico sanitarie.

Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha denunciato la gravissima situazione del traffico veicolare nella zona ospedaliera negli ultimi giorni. Necessaria maggiore presenza della polizia locale e anche un presidio fisso, soprattutto per consentire alle ambulanze di operare in maniera celere ed efficace.



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Fiorella Saggese (Insieme per il futuro) ha posto un quesito della Municipalità 8 rispetto al regolamento “Adotta un'aiuola”, perché non consente la presenza di più cartelli in aree verdi di grandi dimensioni con l'indicazione del privato che si occupa della manutenzione.

Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha evidenziato come il mini-condono promosso dall'attuale governo potrebbe diminuire le risorse a disposizione dei comuni e mettere a rischio il patto per Napoli. Lasciano perplessi le soluzioni per la spesa pubblica proposte a livello centrale. Più opportuna sarebbe una seria razionalizzazione di ministeri e agenzie nazionali.

Luigi Carbone (Napoli solidale - Europa verde) ha ricordato due anniversari importanti: il cinquantenario del teatro San Carluccio; novant'anni della nascita di Enzo Falcone, di cui saranno accolte le richieste di inaugurare a piazza Mercato un museo delle arti tipografiche. Necessario anche di approvare un'ordinanza per permettere ai mercatali di operare di domenica durante le feste natalizie.

Anche per Iris Savastano è necessario rivedere l'art. 37 del Regolamento. Ha poi chiesto se esiste un piano per la sicurezza specifico per la zona della stazione Centrale, colpita da episodi di violenza e degrado, e se siano state fatte verifiche sulla sicurezza dei giochi e sui lavoratori di Edenlandia. Su questo punto, ha proposto una seduta monotematica del Consiglio comunale.

Giorgio Longobardi (Fratelli d'Italia) ha denunciato la cronica carenza di presidi di polizia locale nel quartiere di Pianura e ha auspicato che le nuove assunzioni possano incrementarne l'organico.

Carlo Migliaccio (Insieme per Napoli Mediterranea) ha chiesto l'organizzazione di un coordinamento tra il Comune e i direttori generali degli ospedali per facilitare l'accesso dei mezzi di emergenza ai nosocomi, ostacolato dal traffico e dalla chiusura di alcuni varchi di accesso.

Per Gennaro Rispoli (Napoli Libera) manca un collegamento efficace tra giunta e consiglieri comunali che potrebbe, invece, guidare l'amministrazione verso soluzioni ai problemi della città.

Gennaro Acampora (PD) ha annunciato che i ritardi del pagamento della Tari non comporteranno interesse o more. Positivo lo sgombero delle impalcature in numerose zone della città, anche se permangono carenze organizzative. Ha segnalato, poi, il grave stato di degrado di piazza Cavour, legato alla sicurezza, al decoro e all'igiene. Invece, per la cura dei parchi pubblici, è essenziale prorogare il progetto regionale dei lavoratori ex-Bros e attivare una pianificazione integrata per coordinare i diversi interventi. Infine ha segnalato i numerosi furti d'appartamento nella zona di San Rocco.



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Toti Lange (Misto) ha ringraziato il Sindaco per la sua presa di posizione sulla necessità di risorse per la cultura e di contrarietà ai tagli. Va portata avanti la road map condivisa con la commissione Cultura e occorre sensibilità rispetto alle numerose iniziative messe in campo da privati e associazioni prive di sostegno economico. Va, poi, fatto un focus sulla vocazione degli spazi museali e in particolare dell'Albergo dei Poveri.

Per Nino Simeone (Napoli Libera) la ruota panoramica che sta allestendo in maniera autonoma l'autorità portuale potrebbe rischiare di congestionare ulteriormente la mobilità cittadina. Sul teatro San Carlo, ha chiesto al Comune di vigilare affinché la Regione mantenga gli impegni.

Per valorizzare gli elementi identitari della città, sarebbe opportuno ad esempio istituire un museo delle antiche arti e mestieri, ha suggerito Flavia Sorrentino (Insieme per il futuro), e l'albergo dei poveri potrebbe essere il sito perfetto per questa e numerose altre iniziative. Ha poi chiesto una seduta monotematica sui progetti di autonomia differenziata.

Approvato a maggioranza il regolamento sulla disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo proposta dalla delibera 408. In precedenza sono stati approvati due emendamenti a firma del consigliere Palumbo e del gruppo di Forza Italia.

Nell'illustrare all'aula la disciplina delle liberalità e degli interventi di mecenatismo, l'assessore alla sicurezza De lesu ha spiegato che il nuovo regolamento disciplina la procedura per l'accettazione delle donazioni dei cittadini senza incorrere in reati corruttivi. Il regolamento definisce l'ambito di applicazione dello stesso, accelera le procedure delle donazioni, affidandole a un unico ufficio, prevede la possibilità di accettare eredità o legati, regola i controlli e i requisiti per i donatori e istituisce l'albo dei mecenati come strumento di trasparenza.

Per Toti Lange (Misto) la delibera colma una mancanza che esisteva. Lascia qualche dubbio invece l'istituzione dello sportello unico per la gestione delle proposte di intervento che, solo se potenziato adeguatamente, potrà offrire risposte efficaci ai tanti artisti e mecenati che vogliono donare alla città. Si tratta di un primo risultato, per Rosario Palumbo (Cambiamo!), anche se vanno risolte altre questioni, come quelle della trasparenza e del valore della polizza assicurativa.

Avere a disposizione un regolamento, rispetto alle donazioni liberali, è un grosso passo in avanti, ha detto Massimo Cilenti (Napoli Libera), oggetto delle donazioni possono essere beni ma anche attività e per questo ogni aspetto va disciplinato. Gennaro Rispoli (Napoli Libera) ha ricordato come il mecenatismo sia un ambito non facile da disciplinare, visto che le forme che la liberalità può assumere sono le più varie. Si deve distinguere tra donazioni di collezioni, potrebbero essere conservate nell'Albergo dei Poveri, e altre forme, ma in ogni caso chi dona deve essere garantito sulla modalità in cui la donazione sarà utilizzata.



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Iris Savastano (Forza Italia) ha annunciato voto favorevole alla delibera, che consente di mettere ordine rispetto alle donazioni liberali, ma ci sono alcuni aspetti da rivedere, per questo sono stati presentati alcuni emendamenti. La segretaria generale ha risposto alla questione posta dalla consigliera Savastano sulla necessità per il Comune di accettare la donazione, valutandone i vantaggi.

L'assemblea ha approvato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Lange anche la delibera 417 che introduce modifiche al regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli e individuazione delle aree a ciò destinate. Una riforma attesa, per l'assessora alle attività produttive Teresa Armato che ha illustrato il provvedimento, che interviene sull'organizzazione dei mercati in aree pubbliche e private sotto vari punti di vista: velocizzando le procedure di concessioni di suolo pubblico; modificando i criteri di priorità e l'impianto sanzionatorio; fissando in tre anni la durata delle concessioni; aggiornando l'allegato con le zone adibite a tale funzione, come richiesto dalle municipalità; adeguando le regole alle norme nazionali; delegando a queste ultime gli iter di concessione, sempre nell'ottica di uno snellimento delle procedure.

Approvati anche due emendamenti a firma del presidente della commissione Attività produttive Luigi Carbone che ha espresso soddisfazione per questo provvedimento che è un primo passo per la regolamentazione complessiva del commercio. Un plauso va anche al metodo utilizzato dall'amministrazione che ha visto il coinvolgimento dei cittadini attraverso una call aperta ai suggerimenti degli stakeholders. Nino Simeone (Napoli Libera), invece, ha espresso qualche dubbio sulla scelta di delegare interamente alle municipalità la gestione dei mercati. Necessario anche prevedere controlli rigorosi contro denominazioni e descrizioni false dei prodotti agricoli, tutelando le aziende agricole napoletane. Ha, poi, auspicato che nella scelta delle zone si evitino le zone nelle adiacenze dei mercati rionali, che vanno tutelati.

Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha sottolineato la necessità di coinvolgere l'intero territorio nella scelta delle zone: delegare completamente tale gestione alle municipalità potrebbe condurre a una valorizzazione solo parziale delle vocazioni dei singoli territori. Per Flavia Sorrentino (Insieme per il futuro) con il nuovo regolamento Napoli finalmente si adegua alle norme nazionali e offre una grande opportunità per valorizzare le eccellenze agro-alimentari territoriali. Iris Savastano (Forza Italia) ha sottolineato perplessità riguardo l'inclusione di parchi e ville tra le zone destinabili a mercato; insufficiente per la consigliera anche il coordinamento realizzato dal comune nell'individuazione delle aree da parte della municipalità. Troppo frequente è poi la cadenza dei mercati, che rischia di causare gravi danni agli esercizi commerciali di zona. Anche per Fiorella Saggese (Insieme per il futuro) non è opportuno inserire i parchi tra le zone di mercato in assenza di un regolamento al verde, che invece dovrebbe essere lo strumento deputato a regolare le attività di mercato nei parchi pubblici.

Salvatore Guangi (Forza Italia) si è detto contrario alle scelte sui luoghi dei mercati fatte dalle Municipalità, sulla questione occorrerebbe una maggiore riflessione. L'assessora Armato nella replica ha spiegato che l'amministrazione Manfredi ha voluto da subito dare poteri e responsabilità effettive alle Municipalità, quindi l'autonomia di scelta a loro attribuita non può poi essere limitata.

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777

[consiglio.stampa@comune.napoli.it](mailto:consiglio.stampa@comune.napoli.it)

Capo Ufficio Stampa: [annamaria.roscono@comune.napoli.it](mailto:annamaria.roscono@comune.napoli.it)

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Nelle dichiarazioni di voto sono intervenuti Massimo Cilenti (Napoli Libera), per condividere l'approccio dell'assessora Armato rispetto al principio di lasciare la scelta delle strade alle Municipalità, anche se in alcuni casi sono state indicati luoghi non condivisibili, e Ciro Borriello (Movimento 5 Stelle) per sollecitare maggiore attenzione al tema della tracciabilità del prodotto e della premialità. Per Toti Lange (Misto) il rispetto del valore del decentramento non può essere considerato prevalente rispetto alla consapevolezza che alcune scelte effettuate sono sbagliate.

In consiglio approvata a maggioranza con il voto contrario del gruppo Forza Italia la delibera 450 sui debiti fuori bilancio. Permane la grave condizione dei contenziosi, a causa della quale l'amministrazione ha predisposto un fondo per debiti fuori bilancio di circa € 8.836.383,99. L'amministrazione, ha spiegato Baretta, continua a pagare debiti decennali fatti dalle amministrazioni precedenti, essendo costretta a dirottare a copertura dei debiti fuori bilancio importanti risorse per la città.

Sergio D'Angelo (Napoli Solidale - Europa Verde) ha chiesto all'assessore Baretta di accertare gli errori commessi all'origine dei contenziosi descritti nella relazione, potenziando le funzioni del nucleo di valutazione e del nucleo ispettivo

Il presidente della commissione Bilancio Walter Savarese D'Atri ha chiesto che si intervenga sulla scadenza del saldo Tari per non mettere i cittadini che vogliono pagare ma non hanno ricevuto i bollettini nelle condizioni di risultare morosi.

Salvatore Guangi (FI) ha chiesto alla giunta di rilevare in maniera rigorosa le responsabilità dirigenziali legate ai debiti fuori bilancio.

Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha chiesto di valutare con attenzione tutte le possibilità per ridurre le spese per debiti fuori bilancio.

Aniello Esposito (PD) ha annunciato il suo voto positivo alla delibera ma ha chiesto maggiore forza nell'imporre a servizi e dirigenti l'indirizzo politico dell'amministrazione.

Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ha sollecitato un intervento generale di manutenzione stradale anche per porre un freno ai contenziosi derivanti da sinistri stradali.

Gennaro Acampora (PD) ha evidenziato che le nuove immissioni di personale e dirigenti e la conseguente riorganizzazione amministrativa dovrebbero limitare nei prossimi anni il ricorso ai debiti fuori bilancio.

Sulla Tari, Beretta rispondendo alle sollecitazioni giunte da diversi consiglieri, ha spiegato che le mancate consegne sono state causate da ritardi nella stampa e, conseguentemente, nella consegna, ma limitatamente ai bollettini per gli utenti residenti in città. Nino Simeone (Napoli Libera) ha chiesto di fare una comunicazione ufficiale sul sito del comune riguardo alla mancata consegna dei bollettini della Tari. Ha evidenziato, poi, la necessità di stipulare una polizza assicurativa che copra i danni derivanti dai sinistri stradali.

L'assessore Baretta ha poi illustrato la delibera 464 sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipate dirette e indirette. Un atto dovuto che chiude un capitolo sullo stato dell'arte delle partecipate, lo ha definito Baretta, e non un piano di riorganizzazione, che sarà adottato successivamente. Nel dibattito sono intervenuti Rosario Palumbo (Cambiamo!), Nino Simeone, Walter Savarese D'Atri (Manfredi Sindaco) e Salvatore Guangi (Forza Italia) per sollecitare un cambio di passo nella gestione delle partecipate che non è più rinviabile e che deve passare per la valorizzazione delle



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

competenze. Guangi ha poi annunciato la non partecipazione al voto del gruppo di Forza Italia. La delibera è stata quindi approvata all'unanimità.

È seguita la relazione, sempre dell'assessore Baretta, sulla delibera 465 riguardo la variazione di bilancio per l'adeguamento delle previsioni alla rinegoziazione dei mutui e per l'adeguamento delle previsioni per investimenti finanziati da entrate a destinazione vincolata di competenza delle aree Manutenzione e Trasformazione del territorio. Il presidente della commissione Bilancio Walter Savarese D'Atri ha presentato la proposta di emendamento tecnico a sua firma che consente l'incasso della somma di un milione e duecentomila euro da girare ad ANM. L'emendamento e la delibera sono stati approvati a maggioranza con il voto contrario del gruppo di Forza Italia

L'assessore Baretta ha anche illustrato la delibera 466 sul nuovo accordo di programma per il sito di interesse nazionale di Napoli orientale e la variazione di bilancio per l'utilizzo di quote di avanzo vincolato per 150 mila euro utili ad aggiornare la caratterizzazione degli arenili di San Giovanni a Teduccio. Salvatore Guangi (Forza Italia) ha espresso preoccupazioni rispetto alle sorti di quest'area, anche alla luce di quanto accaduto a Bagnoli, e ha annunciato voto contrario. Il presidente della commissione Bilancio Walter Savarese D'Atri si è detto favorevole a tutte le azioni che vanno nella direzione di restituire ai cittadini la fruibilità del mare. La delibera è stata approvata a maggioranza con il voto contrario del gruppo di Forza Italia

Ultima delibera illustrata dall'assessore Baretta la 476, un atto, ha detto, che si ricollega al complesso contenzioso con la Romeo, che in vari procedimenti ha visto soccombente il Comune. Su indicazione dell'Avvocatura e del servizio Demanio e Patrimonio sono state effettuate una serie di transazioni e in questo ambito si iscrive questa delibera che prevede una variazione di bilancio mediante applicazione in entrata dell'avanzo accantonato nel fondo contenzioso di circa 383 mila euro per coprire spese legali. Dopo l'annuncio della non partecipazione al voto del consigliere Guangi, la delibera è stata approvata all'unanimità.

È stato poi discusso l'ordine del giorno proposto dai consiglieri Rosario Andreozzi e Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) sulla celebrazione di una giornata che raccolga i diversi temi oggetto delle Giornate internazionali delle Nazioni Unite, illustrato dal presidente della commissione Cultura Luigi Carbone e approvato all'unanimità.

Approvato all'unanimità anche un altro ordine del giorno, a firma del consigliere Sergio D'Angelo, sul ripristino del fondo di sviluppo delle reti ciclabili urbane, anch'esso illustrato dal presidente Carbone.